

Cooperativa
Muratori & Cementisti
C.M.C. di Ravenna
Società Cooperativa



p.i./c.f./r.i. Ra 00084280395
r. e. a. Ra 1660 - c. p. 440



DCI_2019_OUT_0064-08/02/2019

3

Spett. le
AMMINISTRAZIONE COMUNALE di MOLFETTA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Via Gianni Carnicella
70056 Molfetta (BA)

In persona del Sindaco e legale rappresentante pro tempore
c.a. Dott. Tommaso Minervini (lavori.pubblici@cert.comune.molfetta.ba.it)

Responsabile Unico del Procedimento
c.a. Ing. Michele De Cambia (lavori.pubblici@cert.comune.molfetta.ba.it)

E.p.c. alla Direzione Lavori
c.a. Ing. Marconi (r.marconi@acquatecno.it)
c.a. Ing. Loliva (gianluca@loliva@virgilio.it)

E.p.c. al Presidente della Commissione di Collaudo
c.a. Ing. Ferrante (andrea.ferrante@mit.gov.it)

Ravenna, 08.02.2019

OGGETTO: APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DI TUTTI I LAVORI E PROVVISI NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DELLE OPERE FORANEE E COSTRUZIONE PORTO COMMERCIALE DI MOLFETTA.

- *Riscontro Vs prot. 4728 del 22.01.19*

L'ATI Appaltatrice preso atto delle determinazioni assunte da codesta Committente e, da ultimo, espresse nella nota indicata in oggetto, rappresenta quanto segue.

1. Si premette che l'Appalto in questione è nato come appalto integrato e si è successivamente trasformato in appalto di mera esecuzione a seguito dell'iniziativa di codesta Stazione Appaltante di affidare, esternamente, al R.T.P. Acqua Tecno-Idrotec-Ing. G. Loliva -Architcna Engineering la progettazione esecutiva relativa alle Varianti n. 1 e n. 2, approvate rispettivamente con D.G. n. 3 del 11/01/2011 e n. 101 del 16/05/2011, successivamente formalizzate da codesta Amministrazione con Atti aggiuntivi n. 2 del 11/10/2010 e n. 3 del 19/05/2011.

Pertanto, la scrivente, in qualità di mero esecutore ha realizzato fino alla data del sequestro del cantiere le principali opere sulla base di un Progetto Esecutivo di cui alla perizia di variante n. 1 e n. 2.

Ciò detto e nelle more di una più approfondita verifica del progetto esecutivo predisposto da codesta Committenza e approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il 15/12/2017, l'ATI sin da subito precisa che, ove sussistessero le condizioni per poter riprendere le lavorazioni d'appalto - come mero esecutore - secondo le nuove prescrizioni proposte, occorrerà giungere ad una condivisione delle ulteriori condizioni amministrative ed economiche che saranno oggetto del presupposto atto aggiuntivo.

Sede (Ravenna)
via Trieste 76
48122 Ravenna Italia

Ufficio (Roma)
via Leonida Bissolati 76
00187 Roma Italia

Ufficio (Milano)
piazza Velasca 5
20122 Milano Italia

tel. +39 0544 428111
fax +39 0544 428554
cmc.cmc@cmcra.com

tel. +39 06 42020425
fax +39 06 42390728
cmcroma@cmcra.com

tel. +39 02 49680110
fax +39 02 49790136
cmcmilano@cmcra.com

www.cmcgruppo.com

2. Quanto alla richiesta rinuncia alle riserve iscritte in contabilità, si rappresenta che la storia dell'Appalto ha visto e vede tuttora l'ATI Appaltatrice sottoposta a ingenti ed ingiusti oneri e danni, non solo finanziari, conseguenti alle note vicende giudiziarie ed al fermo cantiere. Si evidenzia, però, che le riserve iscritte, per la gran parte, afferiscono a fatti e cause antecedenti dette circostanze avendo ad oggetto costi maggiori e danni sofferti nella fase di esecuzione delle attività. Peraltro, seppur parzialmente nel *quantum*, la fondatezza delle doglianze espresse in riserva è stata accertata da un collegio di periti, nominato nell'ambito del procedimento per accertamento tecnico preventivo incardinato innanzi al Tribunale di Trani proprio dalla Committenza. In tale sede giudiziale, dunque, all'ATI Appaltatrice sono stati riconosciuti ragioni e importi che, a dire il vero, solo per ultronea correttezza e spirito di cooperazione, ad oggi l'ATI Appaltatrice non ha ritenuto di pretendere ovvero porre alla base di legittime azioni giudiziali. Pertanto l'odierna richiesta di rinuncia in toto alle fondate pretese vantate dall'ATI Appaltatrice appare non condivisibile, potendosi al più valutare l'ipotesi dell'accettazione di un importo ridotto rispetto all'originario monte riserve e non di certo inferiore a quanto già accertato in sede di accertamento tecnico preventivo, oltre accessori come dovuti per legge.
3. In ordine alla ripresa dei lavori, oggi definiti di messa in sicurezza, si precisa, rinviandosi a quanto già esposto al punto 1. che le valutazioni di disponibilità dell'ATI Appaltatrice dovranno tener conto, ovviamente, anche della sostenibilità economica dell'affidamento per come modificato, posto che sono oramai decorsi ben dodici anni dall'originaria formulazione dei prezzi d'appalto. Ne consegue che, in ogni caso, dovrà essere riconosciuto, in aggiunta ai prezzi di contratto, l'aggiornamento ISTAT previsto per legge con decorrenza dalla data di stipula del contratto.
4. Non condivisibile in assoluto è invece la posizione del Comune con riferimento al pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori già certificati e mai liquidati per lavori risalenti addirittura all'anno 2013. Detti importi infatti sono dovuti per legge e da tempo. Come tali devono essere corrisposti senza condizione alcuna – men che meno la ripresa dei lavori – e soprattutto comprendendo gli accessori medio tempore maturati per legge.
5. Tra i temi evidenziati dalla Committenza, ad avviso dell'ATI Appaltatrice, è stata omessa la trattazione di un ulteriore e fondamentale argomento. Nel corso degli anni, con un cantiere sottoposto a sequestro e poi rimesso alla custodia del Comune, sono intervenuti in cantiere danni e furti di mezzi e attrezzature che necessitano evidentemente di ristoro. Vanno altresì remunerati, in ipotesi di effettiva ripresa dei lavori, gli oneri connessi alla cantierizzazione, alla messa in sicurezza delle aree, come anche tutte le prestazioni necessarie per riavviare un cantiere da troppo tempo restato fermo.

Su tali premesse, pertanto, l'ATI Appaltatrice si rende disponibile a valutare la ripresa dei lavori in argomento previa valutazione congiunta dei termini contrattuali complessivi, comprensivi della ri-mobilitazione dei mezzi terrestri e marittimi essenziali per l'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte.

Nel mentre, restiamo a disposizione, anche in occasione di un eventuale prossimo incontro tra le parti interessate.

Con i migliori saluti.

Cooperativa Muratori & Cementisti
C.M.C. di Ravenna Sog. Coop.
Via Trieste, 76 - 48122 RAVENNA

Sede (Ravenna)
via Trieste 76
48122 Ravenna Italia

tel. +39 0544 428111
fax +39 0544 428554
cmc.cmc@cmcra.com

Ufficio (Roma)
via Leonida Bissolati 76
00187 Roma Italia

tel. +39 06 42020425
fax +39 06 42390728
cmcroma@cmcra.com

Ufficio (Milano)
piazza Velasca 5
20122 Milano Italia

tel. +39 02 49680110
fax +39 02 49790136
cmcmilano@cmcra.com

Invia query

PEC Strumenti Protocollo Fascicolazione Aiuto

Sei in: Protocolli > 2019 > 02 > SETTORE LAVORI PUBBLICI > Doriana Altomare (Doriana Altomare - Gestore Pec - SETTI)



Azioni

Email in entrata ' Costruzione Porto Commerciale di Molfetta - riscontro vs. p



Dati principali	
Oggetto:	Costruzione Porto Commerciale di Molfetta - riscontro vs. prot. 4728 del 22.01.2019
Mittente:	cmc.costruzioni.italia@legalmail.it
Destinatari:	Dettagli.. andrea.ferrante@mit.gov.it r.marconi@acquatecno.it gianlucaoliva@virgilio.it lavori.pubblici@cert.comune.molfetta.ba.it
Creatore:	Doriana Altomare - Gestore Pec - SETTORE LAVORI PUBBLICI
Data di creazione:	11/02/2019 - 08:25:37
Data di ricezione:	09/02/2019 - 16:41:37
Testo:	Si trasmette nota prot. DCI_2019_OUT_0064 Distinti saluti -----
Certificata:	
Firma Verificata:	
Identificativo:	<A930058E.00238FE1.CDC58230.CE75A397.posta-certificata@legalmail.it>
Reply-To:	-
Riferimenti:	-
Dati di workflow	

Attachment

- DCI_2019_OUT_0064.pdf
- DCI_2019_OUT_0064.pdf

[dettagli..](#)